

Genere di media: stampato
Tipo di media: stampa specializzata

Tiratura: 4'321
Uscita: settimanale
Rilascio: in abbonamento

La difesa delle colture

Bollettino fitosanitario numero 20



Servizio fitosanitario

T. 091 814 35 86-85-57,
servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/agricoltura

Bollettino telefonico
Non in funzione

Agrometeo
www.agrometeo.ch

Elenco prodotti fitosanitari
www.psm.admin.ch

Schede prodotti
www.blw.admin.ch/psm

Viticultura: flavescenza dorata - lotta al vettore della flavescenza dorata, lo *Scaphoideus titanus*

Dai controlli effettuati in diversi vigneti del Ticino, sono stati trovati i primi stadi giovanili della cicalina vettore della flavescenza dorata, che hanno permesso di definire le date dei trattamenti obbligatori contro lo *Scaphoideus titanus*, da effettuare in diverse località del Cantone.

Il primo trattamento deve essere effettuato tra **sabato 2 e sabato 9 giugno** su tutte le piante di ogni vitigno coltivate nelle seguenti località:

- Distretto di Mendrisio: Balerna, Breggia (solo il quartiere di Morbio Superiore), Castel S. Pietro (eccetto fraz. Campora, Casima e Monte), Chiasso, Coldrerio, Mendrisio, Morbio Inf., Novazzano, Riva S. Vitale, Stabio, Vacallo.
- Distretto di Lugano: Agno, Aranno, Arogno, Astano, Bedano, Bedigliora, Bioggio, Brusino Arzizio, Cademario, Cadempino, Canobbio, Capriasca, Caslano, Collina d'Oro, Comano, Croglio, Cureglia, Curio, Grancia, Gravesano, Lamone, Lugano, Magliaso, Manno, Maroggia, Massagno, Melano, Mezzovico-Vira, Monteceneri, Monteggio, Morcote, Muzzano, Neggio, Novaggio, Origgio, Paradiso, Ponte Capriasca, Ponte Tresa, Porza, Pura, Rovio, Savosa, Sessa, Sorenngo, Torricella-Taverne, Vernate, Vezia, Vico Morcote.
- Distretto di Locarno: Ascona, Brione s. Minusio, Brissago, Cugnasco-Gerra, Gambarogno, Gordola, Lavertezzo Piano, Locarno, Losone (eccetto fraz. Arcegno), Minusio, Muralto, Orselina, Tennero-Contra, Terre di Pedemonte;
- Distretto di Vallemaggia: Avegno-Gordevio.
- Distretto di Bellinzona: Arbedo Castione, Bellinzona, Cadenazzo, Lumino, S. Antonino.
- Distretto di Riviera: Biasca, Riviera.
- Distretto di Blenio: Serravalle.
- Distretto di Leventina Bodio, Giornico, Pollegio.

Il secondo trattamento deve essere effettuato circa 15 giorni dopo il primo. Il prodotto da usare per i 2 interventi è l'Applaud (0.075%), regolatore di crescita dell'insetto, prodotto rispettoso delle api e della fauna utile del vigneto. L'Applaud (0.075%) deve essere usato alle dosi di 1.2 kg/ha. Per quanto riguarda viti singole a filare, il quantitativo di prodotto per vite è di 0.3 grammi. Per la pergola la dose dipende dall'estensione della pergola stessa, ma deve essere di almeno 0.5 grammi. Essendo un prodotto di contatto, l'Applaud deve essere applicato in modo accurato su tutte le parti verdi della vite, compresi eventuali polloni. Devono essere trattate entrambe le pareti fogliari del filare. L'Applaud è miscibile con tutti i prodotti usati nella lotta contro la peronospora e l'oidio in commercio.

Sull'eventuale necessità di effettuare un terzo trattamento contro gli adulti della cicalina sarà data informazione nel corso del mese di luglio. Anche le aziende che praticano la produzione biologica devono effettuare la lotta contro *S. titanus* con i prodotti omologati ammessi Parexan N e Sepal (0.1%), alle dosi di 1.6 l/ha o il Pyrethrum FS

(0.05%), alle dosi di 0.8 l/ha concordando gli interventi con il Servizio fitosanitario. I Comuni interessati sono tenuti a collaborare alla buona riuscita della lotta contro lo *S. titanus*. Verranno effettuati dei controlli per verificare l'effettuazione dei trattamenti obbligatori. Viti con sintomi sospetti devono essere annunciate al Servizio fitosanitario.

Oltre alle località del Canton Ticino elencate, il trattamento contro *Scaphoideus titanus* dovrà essere effettuato anche nel Comune di San Vittore in ossequio alla decisione del Servizio fitosanitario del Canton Grigioni. Solamente grazie a una lotta coordinata, effettuata in tutti i vigneti delle località sopraindicate, comprese anche viti isolate e pergole di uva americana, al momento giusto e con una tecnica di applicazione adeguata si potranno ottenere dei buoni risultati. Una scheda tecnica e alcune fotografie con i sintomi della flavescenza dorata si possono trovare sul nostro sito.

Gestione delle malattie

Il calo delle temperature ha frenato la forte crescita vegetativa delle scorse settimane. Per quanto riguarda la fenologia, ci avviciniamo velocemente alla fioritura dei principali vitigni precoci e anche il merlot, con il rialzo delle temperature atteso per la fine di questa settimana, dovrebbe iniziare a fiorire (con le differenze di precocità delle varie zone). Come già annunciato nell'ultimo bollettino, stiamo entrando in una fase vegetativa molto sensibile alle malattie fungine per la vite, è molto importante mantenere ben protetta la vegetazione e in modo particolare le infiorescenze dalla peronospora, l'oidio, e nelle zone dove è presente, il black-rot. In prossimità della fine del periodo di protezione del prodotto, è importante intervenire prima di eventuali piogge.

Attualmente la situazione meteo è favorevole a peronospora e oidio. In più, nei vigneti dove gli scorsi anni si sono già manifestati attacchi da black-rot è necessario agire usando prodotti fitosanitari efficaci contro questa malattia. Dove è presente si consiglia di effettuare 2-3 trattamenti (pre-fioritura, fioritura, allegagione), sempre se le condizioni rimangono piovose; infatti il black-rot attacca la vite grazie a eventi di questo tipo. Ricordiamo che anche i vitigni resistenti alle malattie principali (peronospora e oidio) sono sensibili al black-rot, comprese le americane. Con queste condizioni climatiche attuali (molte precipitazioni) e la forte crescita attesa nelle prossime settimane, favorire l'uso di prodotti ad azione sistemica contro peronospora e penetrante contro oidio e black-rot. Nei vigneti trattati in modo troppo tardivo si potrebbe notare la presenza di peronospora. Nel Mendrisiotto sono state segnalate e viste macchie d'olio di questa malattia. Gli interventi nel vigneto quali scacchiatura e spollonatura dei germogli dovrebbero essere già terminati, in caso contrario si consiglia di eseguirli tempestivamente per permettere una buona efficacia dei trattamenti e non togliere troppa energia alle piante.



Tignole e tignolette

Il volo delle tignole e delle tignolette dell'uva sta per terminare, ricordiamo che nei vigneti e nelle zone dove questi lepidotteri sono presenti è necessario controllare le infiorescenze della vite per verificarne il superamento della soglia di tolleranza. I controlli vengono fatti a partire dalla prefioritura con l'osservazione di 10 volte 10 infiorescenze che si susseguono su 2-3 ceppi per parcella; per la prima generazione (quella attuale), la soglia di tolleranza è raggiunta da almeno 25-40% delle infiorescenze occupate da nidi. I trattamenti insetticidi sono da prevedere esclusivamente nelle particelle dove la soglia di tolleranza è superata.

Grandine

In alcune regioni del Sottoceneri ci sono state nelle ultime settimane delle forti precipitazioni seguite a volte da grandine. Il tipo di intervento dipende dallo stadio in cui si trova la vigna, dall'età della vigna e dall'intensità dei danni. La grandine è uno choc fisiologico per la pianta che può portare a un arresto della crescita della pianta di 10-15 giorni. Nello stadio attuale della vite ticinese, bottoni fiorati separati (H) e prossimi alla fioritura (I), nel caso si avessero subito dei danni rilevanti (numerosi foglie e rami in parte feriti, numerosi o tutti gli apici rotti) è importante eliminare le parti rotte della pianta e mantenere la copertura fungina, anticipando il trattamento successivo (intervallo max. 6-8 giorni dopo l'ultimo effettuato). Nei vitigni più giovani e molto colpiti, sviluppare nuovi tralci potrebbe portare a un esaurimento parziale delle riserve della pianta, avendo un effetto negativo sulla crescita dell'anno seguente. Per questo motivo è importante valutare ogni singolo caso e scegliere il tipo d'intervento a dipendenza dall'intensità del danno e dello stadio del vitigno. La guida fitosanitaria per la viticoltura 2017/2018 disponibile sul sito di Agroscopio (viticoltura → protezione dei vegetali in viticoltura → raccomandazioni) riassume a pagina 42 le diverse misure da adottare nei diversi stadi di crescita della vigna.

Frutticoltura

Malattie fungine: la copertura contro le principali malattie crittogamiche è da rinnovare, in quanto la pressione attualmente è particolarmente accentuata, favorita da un tempo primaverile variabile e piovoso.

Fitofagi: il volo degli adulti di carpocapsa (*Cydia pomonella*); il primo trattamento ovo-larvicida deve essere fatto entro la fine della settimana (annuncio valido per chi usa il virus della granulosa).

Con l'invaiaitura delle ciliegie, almeno le varietà più precoci, è cominciato il volo, ancora piuttosto timido, della mosca della ciliegia (*Rhagoletis cerasi*). Assicurarsi di aver installato le trappole cromotropiche gialle e, per chi le ha, di aver chiuso in modo ermetico le reti anti-insetto. Queste costituiscono un valido aiuto contro la *Drosophila suzukii* (Ds), le cui popolazioni sono attualmente in aumento. Potete ricevere una tabella riassuntiva di tutti i prodotti omologati nella lotta alla Ds richiedendo il documento in formato cartaceo al nostro Servizio oppure scaricandolo dal nostro sito.

Neofite invasive - zigolo dolce da segnalare

Lo zigolo dolce (*Cyperus esculentus*) è una neofita invasiva originaria delle regioni subtropicali che si sta diffondendo sempre più in Svizzera, interessando l'agricoltura, in particolare l'orticoltura. È caratterizzato da un fusto triangolare. Si propaga attraverso piccoli tuberi (0,5-15 mm) che sopravvivono l'inverno. In primavera da ogni tubero nascono 1-3 nuove piante, che si svilupperanno e formeranno le tipiche infiorescenze verdastre-giallastre. Ogni pianta potrà produrre fino a 1'500 tuberi, che con le tecniche colturali possono venire trasportati e diffusi da spostamenti di terra, macchinari, scarpe e prodotti contaminati (patate, carote,...). Per prevenirne la diffusione, evitare lo spostamento dei tuberi: lavorare le parcelle infestate per ultime e pulire minuziosamente macchinari e scarpe. L'UFAG ha iniziato un monitoraggio, per conoscere la diffusione di questa pianta. Vi chiediamo di scriverci segnalandone la presenza.



Come riconoscere lo Zigolo dolce per segnalare al Servizio fitosanitario.

Evoluzione dello stadio di sviluppo medio dei prati naturali in Ticino per le zone termiche considerate

	21 maggio 2018	14 maggio 2018
Zona fredda	4.5	3.5
Fase	Piena spigatura-fine spigatura	Inizio-piena spigatura
Suggerimenti	Fienagione in due tempi e tradizionale	Fienagione in due tempi
Zona mite	4.5	3.5
Fase	Piena spigatura-fine spigatura	Inizio-piena spigatura
Suggerimenti	Fienagione in due tempi e tradizionale	Fienagione in due tempi
Zona calda	6	5.5
Fase	Fioritura	Fine spigatura-fioritura
Suggerimenti	Fine epoca fienagione tradizionale	Fienagione tradizionale quasi al termine
Zona Torrida	6	5.5
Fase	Fioritura	Fine spigatura-fioritura
Suggerimenti	Fine epoca fienagione tradizionale	Fienagione tradizionale quasi al termine